

Oltre Il Buio Dellanima

Siamo in un caldo agosto, Lucas, uno studente, ha trovato lavoro presso un market in zona marino-turistica e viene alloggiato in una pensione assieme ai dipendenti, fra di loro nota Resy, una bionda che lentamente le sta rubando il sonno. Resy intuisce le intenzioni rosee e una sera nella discoteca, tra il profumo di resina si scambiano il primo bacio. Intanto le notti passano in un turbinio di emozioni. Terminati i trenta giorni e notti di sogni d'amore, Lucas ritorna a casa, incominciano i primi scambi di messaggi ma la lontananza si fa sentire e gli incontri e le lettere andranno lentamente a spegnersi come la loro magica storia d'amore.

Viaggio fuori dal corpo è il titolo un po' fantasioso di una raccolta di racconti, di ricordi e di pensieri, che sollecitano il valore della riflessione, dell'approfondimento, del confronto. I ricordi dell'autore si riferiscono all'infanzia, alla gioventù e alla terra natia, mai dimenticata. Sembrano frammenti di vita slegati tra loro, ma si riconducono ad altrettanti pensieri che emergono dalla memoria: sogni ora teneri ora inconfessabili e ricordi che spuntano sul territorio tabù dove vanno a finire gli incubi. Sembra un vagare ulissiaco nelle varie isole del passato, alla ricerca di un senso o di una verità, nella speranza di trovare l'Itaca dell'infanzia. I racconti hanno per protagonisti personaggi che si muovono su quel grande palcoscenico dove va in scena la rappresentazione del mondo che passa, sullo sfondo di particolari situazioni ed ambienti socio-economici: sono storie in cui la vita racconta se stessa. Il contesto è rapsodico per struttura, ma le storie trovano un filo conduttore nel richiamo a valori alti, primari. Per contattare l'Autore: gp.parisi@alice.it

Sal Paradise, un giovane newyorkese con ambizioni letterarie, incontra Dean Moriarty, un ragazzo dell'Ovest. Uscito dal riformatorio, Dean comincia a girovagare sfidando le regole della vita borghese, sempre alla ricerca di esperienze intense. Dean decide di ripartire per l'Ovest e Sal lo raggiunge; è il primo di una serie di viaggi che imprimono una dimensione nuova alla vita di Sal. La fuga continua di Dean ha in sé una caratteristica eroica, Sal non può fare a meno di ammirarlo, anche quando febbricitante, a Città del Messico, viene abbandonato dall'amico, che torna negli Stati Uniti.

Aristotele, "il maestro di color che sanno" come lo definisce Dante nell'Inferno, occupa da sempre una posizione centrale nella storia della filosofia e il suo pensiero ha costituito lungo i secoli e continua a costituire, nei consensi e nei dissensi, un termine essenziale di riferimento e confronto teoretico. In sede storiografica, gli studiosi ne hanno proposto ricostruzioni ancorate a criteri interpretativi differenti. Quella che qui si presenta (e che raccoglie oltre quarant'anni di ricerche del suo autore) si caratterizza per un approccio fortemente innovativo: propone un proprio percorso attraverso gli scritti aristotelici - analizzandoli in un ordine inedito e dando risalto a opere finora poco considerate - e smonta l'idea che a lungo si è avuta del pensiero dello Stagirita come di un "sistema", mostrando invece quanto l'attenzione alla molteplicità del reale e del sapere abbia suggerito al filosofo una differenziazione negli usi della ragione. Si delinea così un quadro completo e nuovo, che mette in luce aspetti fino a un recente passato non individuati, quale l'importanza del metodo dialettico non solo nell'ambito della filosofia pratica, ma nella stessa indagine ontologica e fisica. Un'introduzione puntale che fa del rapporto diretto con i testi la propria linea guida e permette anche ai meno esperti di avvicinarsi al grande filosofo greco.

Viaggiando con la fantasia e in egual misura cavalcando una moto, si infrangono le leggi della fisica per creare un mondo proprio, più leggero, dove l'equilibrio regna sovrano, dove la tensione intrinseca tra passato e futuro si esaurisce nella corsa sempre uguale del pistone nel cilindro. Su una moto si realizza solo il presente e questo rappresenta una conquista spirituale appagante. Si è spinti da un motore, ma

anche da una sete di libertà che nulla ha a che vedere con la fuga. Chi cerca la libertà non vuole sfuggire dal mondo, ne desidera semplicemente uno migliore: questa è la semplice verità. Un viaggio in moto come rito finale di una vita, diviene esplorazione nella memoria, nel cuore del protagonista e non solo. Diventa la scoperta del sogno e di quelle speranze che ognuno crede di aver smarrito, ma come spesso accade, aspettano solo di essere riscoperte.

*** VINCITORE DEL READERS' FAVORITE AWARD*** La sedicenne Kara Nightingale è una ragazza goffa e impacciata, e decisamente ordinaria – o almeno lo è finché un autobus non la mette sotto uccidendola... In pochi istanti la sua vita cambia del tutto e da ordinaria diviene straordinaria. Kara si sveglia in un mondo misterioso con un nuovo lavoro – è una recluta nella Legione dell'Angelo Custode. La ragazza è catapultata nel mondo del soprannaturale, dove le scimmie guidano gli ascensori, gli oracoli si muovono freneticamente sopra a gigantesche sfere gialle e i demoni si nutrono delle anime dei mortali. Quando un bambino Elementale viene rapito, Kara è coinvolta in un'avventura elettrizzante quanto pericolosa e sprofonda in una situazione molto più rischiosa e mortale di qualunque cosa lei avesse mai potuto immaginare. Dall'autrice di bestseller Kim Richardson arriva questo debuttante romanzo accattivante, divertente e pieno di suspense, vincitore del Readers' Favorite Award. SERIE CUSTODI DELL'ANIMA Marchiata Libro# 1 Elementale Libro # 2 (Prossima Pubblicazione) Orizzonte Libro # 3 (Prossima Pubblicazione) Inferno Libro # 4 (Prossima Pubblicazione) Seirs Libro # 5 (Prossima Pubblicazione) Mortale Libro # 6 (Prossima Pubblicazione) Mietitrici Libro # 7 (Prossima Pubblicazione) Demoni Libro # 8 (Prossima Pubblicazione)

“Volevo capire come essere diverso per poterle stare accanto. Volevo che mi scegliesse.” Lucas vive nel mondo degli umani da quando fu scacciato dalla corte Unseelie, a dodici anni. Possiede dei poteri che una fata non dovrebbe avere e questo rappresenta un grande pericolo per il regno e per suo padre, Artemios. Non ha bisogno di altro che del suo violino, che suona divinamente lasciando tutti senza fiato, ma quando s'imbatte in una ragazza capace di tenergli testa con il suo caratterino vivace e di resistere ai suoi poteri, capisce che può esserci qualcosa di molto interessante oltre alla musica. Qualcosa per cui, forse, è persino disposto a cambiare. Hope è una studentessa di Harvard con le giornate sempre piene: tra il corso d'arte, il lavoro all'acquario e gli studi in biblioteca, il tempo per fare altro si è ridotto drasticamente, ma quando il professor Rogers le chiede di seguire qualche visita guidata al museo non può tirarsi indietro. Ed è proprio in questi momenti frenetici di lavoro che conosce Lucas, un ragazzo tanto bello quanto scontroso. Dolce e unico quando delizia tutti con la sua musica e si preoccupa per lei, arrogante e odioso quando mostra il lato peggiore di sé. Man mano che le loro strade s'incrociano, la ragazza comincia ad avvertire la sua sofferenza e il bisogno di stargli accanto si fa sempre più impellente. Ma Hope non sa nulla del mondo da cui proviene e affidargli il suo cuore può essere molto pericoloso... Copertina a cura di Angelice Graphics - Romanzo fantasy romantico - Estratto: "Restai lì,

a vegliare su di lei, anche quando si addormentò. Le tenevo la mano e osservavo l'anello che indossava, sul quale campeggiava una rosa che dal primo momento sembrava volermi dire qualcosa. Restai, nonostante la mia mente fosse in completo delirio, sovraccarica di immagini e suoni, di musica e scene che non riuscivo a comprendere, rimasi con lei perché sentivo che ognuna di quelle sensazioni mi avrebbe ricondotto dov'ero." Altri titoli della collana Starlight: "Die Party" di Silvia Castellano (racconto lungo urban fantasy) "La fine del Tempo, la fine del Mondo" di Alessandra Leonardi (racconto lungo low fantasy) "Aurora d'Inverno" di Alessandro Del Gaudio (romanzo epic fantasy)

Raccontare, attraverso i versi, una storia eversiva. Questo è l'intento, dichiarato e perseguito, di Francesco Di Domenico, in questa sua *Giù, lì. O giù di lì*. E quale storia è più eversiva di una storia d'amore? Giulia, musa presente e pensiero costante, ci viene raffigurata fin dall'nizio di questa raccolta, come una cartina fisica e politica, come a dire che lo spirito e la materia si con-fondono, si intersecano, contaminandosi a vicenda. Lontano da un modo di raccontare l'amore con canoni stilnovistici e sublimati, la narrazione di Di Domenico è spensierata e disincantata, perfino venata da un brio ironico. Mi piace pensare che questo sia l'amore del terzo millennio, un amore fresco e tutto da assaporare, come un frutto succoso in una calda estate, in cui ci si perde, assetati e assolati, in cui però, nel perdersi ci si ritrova. Francesco Di Domenico è nato a Roma nel 1990. Cresciuto tra Ladispoli e Ciampino, si guadagna da vivere lavorando nel mondo del turismo e della ristorazione. *Giù, lì. O giù di lì* è il suo esordio nella poesia.

Alessia Bresciani debutta con una silloge semplice e pura dall'inusuale potenza; nelle sue liriche si avverte tutta la sincerità della giovinezza, il desiderio di affrontare la vita a piedi nudi, in misterico rispetto dell'alito fresco della terra ma pronta a riconoscerne le infiorescenze, in apparenza splendenti, delle asperità. Aleggja, lungo il percorso che la Poetessa ci invita a compiere, un vento leggero di apparente discontinuità che si ricomponе tuttavia in un melodico e accattivante complemento: la volontà di offrirsi al mondo, di farsi leggere dentro, di condividere la parte più profonda del sé. I suoi versi si fanno musica, libera da orpelli letterari e desueti, e spesso assurgono in forma di istantanee a testimonianza della complessa e caleidoscopica geografia fisica ed emozionale delle relazioni umane.

1121.3

"È difficile far capire che stai male quando tutti ti credono nato con la camicia: bello, ricco e famoso. Ero un ragazzo quando sono cominciati i primi problemi respiratori, gli attacchi d'ansia, il panico. Poi è arrivata la depressione, che mi ha fatto brancolare in un tunnel nero pece alla disperata ricerca di me stesso. Oggi so che se mi lascio abbracciare da Dio oltre il buio trovo sempre una luce".

«Avevo sessantadue anni quando Sua Santità mi nominò inquisitore. È un'età nella quale chi ha la sorte di raggiungerla tira le somme della propria vita. Si chiede cosa abbia fatto del tempo che ha avuto, se l'abbia usato da buon cristiano o l'abbia

sciupato. A me invece venne affidato un compito che non ammetteva tentennamenti. Il papa mi chiese di agire. E da allora sono diventato un giudice di anime.»

Andrea Chiappinelli. Nato a Torino nel 1967, quindici anni dedicati al servizio comunale come conducente di auto pubblica mi hanno avvicinato a migliaia di esseri umani, ognuno con la propria "disabilità"... emotiva o reale. È nato un desiderio di avere più risposte dalla vita a queste sofferenze; necessità che mi ha portato ad accostarmi a filosofie orientali praticando discipline olistiche, Pranoterapia e Reiki. Esiste nella ricerca di sé stessi e del Sé superiore, il ritrovamento di un tesoro immenso... che va oltre ogni dogmatismo religioso ed è l'Amore nella concezione del suo più Alto valore... un'energia che compenetra l'intero Universo. Nasce una raccolta di poesie frutto di un percorso personale nella ricerca della "reale" personalità libera dalle catene emotive del passato, una riscoperta di sé stessi, delle proprie emozioni, cercando di trasformare in emozioni Superiori. È una trasformazione alchemica, un cambiamento interiore, un'onda energetica che si propaga intorno a noi e sull'intero Cosmo. Siamo tutti canali del Divino, che attende pazientemente l'apertura della nostra porta del Cuore. Nei versi poetici c'è l'esigenza di portare alla Luce aspetti di un Amore incondizionato scevro da attaccamenti e desideri, ma con un sogno nell'Anima... il Risveglio di un'Umanità unita e consapevole per un bene Comune, per la salvaguardia ambientale del Nostro Pianeta Terra e la creazione di valori di Libertà e Pace; con la consapevolezza che diventa necessario per ognuno di noi avvicinarsi alla fonte di eterna saggezza rappresentata da una Via spirituale, ritornando in contatto con quel luogo da cui proveniamo e in cui ritorneremo alla conclusione di questa recita terrena.

È una storia vera. In nessuna pagina del libro l'immaginazione o la fantasia hanno trovato lo spazio. Lo ha preso tutto la verità. Una storia agghiacciante e incredibile dove il dolore, la speranza, la fede, l'amicizia e la bellezza della vita sono i veri protagonisti. Un'interpretazione diretta e non allegorica del Cantico dei Cantici attraverso numerosi riferimenti cinematografici. Una lettura d'amore, un invito a comprendere che l'incontro di un "io" con un "tu", quando diventa un "noi", spalanca le porte della vita divina.

L'esperienza terribile del suicidio e la testimonianza forte e commovente del suo protagonista: un ragazzo italiano di trent'anni, che dopo un salvataggio miracoloso, ha conosciuto l'amore di Dio rinascendo ad una nuova vita. Un racconto appassionato ed edificante nel quale potrete, forse, intravedere il velo che separa la vita dalla morte. "David" è la cronaca dettagliata di un tentato suicidio e di una straordinaria conversione. Un testo utile a chi ha perso ogni speranza, un supporto per coloro che desiderano approfondire questo tema tanto delicato attraverso la strada della prevenzione. Questo libro vi appassionerà dalla prima all'ultima pagina e dopo averlo letto...non sarete più gli stessi. David - Una storia vera.

La vicenda di san Pellegrino dà lo spunto per una filosofia del passo. Il cammino è intessuto di scarto ed ironia. Tutti i passi compaiono, a guisa degli attimi inesorabili del tempo, innumerevoli, e così l'incedere della scrittura risulta scattante,

veloce, dedita agli stupori del piede che saggia il terreno, del narrare che sfiora l'elegia.

Se il suicidio è certamente il più violato fra i tabù – oggi più che mai, come testimoniano le cronache –, rimane nondimeno, nella percezione comune, lo scandalo supremo, il gesto inaccettabile. Il diritto lo ha giudicato per molto tempo un reato; la religione lo considera peccato, condannandolo come atto di ribellione e apostasia; la società lo rifiuta, tendendo a sottacerlo o a giustificarlo con la follia, quasi fosse l'aberrazione antisociale per eccellenza. E non si può dire che siano mancate riflessioni e analisi – da John Donne a Hume, da Voltaire a Schopenhauer, da Durkheim alla messe di studi psicologici e psichiatrici – volte a spiegarlo. Il problema, nella sua essenza, è rimasto intatto. James Hillman capovolge qui ogni prospettiva. Come egli stesso scrive, non senza vigore polemico, questo libro «mette in discussione la prevenzione del suicidio; va a indagare l'esperienza della morte; accosta la questione del suicidio non dal punto di vista della vita, della società e della “salute mentale”, bensì in relazione alla morte e all'anima. Considera il suicidio non soltanto come una via di uscita dalla vita, ma anche come una via di ingresso nella morte». Poiché nell'esperienza della morte l'anima trova una rigenerazione, l'impulso suicida non va necessariamente concepito come una mossa contro la vita, ma come un andare incontro al bisogno imperioso di una vita più piena. Più che di essere spiegato, ci dice in sostanza Hillman, il suicidio attende di essere compreso.

CUSTODI DELL'ANIMA VOLUMI 1 – 3: MARCHIATA LIBRO # 1: * * * VINCITORE DEL READERS' FAVORITE

AWARD * * * La sedicenne Kara Nightingale è una ragazza goffa e impacciata, e decisamente ordinaria – o almeno lo è finché un autobus non la mette sotto uccidendola...In pochi istanti la sua vita cambia del tutto e da ordinaria diviene straordinaria. Kara si sveglia in un mondo misterioso con un nuovo lavoro – è una recluta nella Legione dell'Angelo Custode. La ragazza è catapultata nel mondo del soprannaturale, dove le scimmie guidano gli ascensori, gli oracoli si muovono freneticamente sopra a gigantesche sfere gialle e i demoni si nutrono delle anime dei mortali. Quando un bambino Elementale viene rapito, Kara è coinvolta in un'avventura elettrizzante quanto pericolosa e sprofonda in una situazione molto più rischiosa e mortale di qualunque cosa lei avesse mai potuto immaginare. ELEMENTALE LIBRO # 2: Quando la diciassettenne Kara Nightingale viene colpita all'improvviso da un fulmine e muore, si ritrova di nuovo su Horizon, dove angeli, oracoli e altri esseri soprannaturali risiedono in un mondo mistico ignoto all'umanità. Ma quando accidentalmente Kara ferisce un angelo con i suoi nuovi poteri e quasi lo uccide, viene esiliata nella prigione degli angeli, il Tartarus. E non solo, Kara scopre presto che l'anima di sua madre è stata rapita dai Demoni. Con la Legione che la cerca per catturarla, Kara trova rifugio grazie ai suoi nuovi amici angeli. Si trova a dover contenere i suoi sentimenti per David—quando l'amore tra angeli è proibito. E quando Kara decide di andare ad Inferno per recuperare l'anima di sua madre, riusciranno i suoi poteri a salvare sua madre e anche il mondo degli umani? HORIZON LIBRO # 3: Specchio

delle Anime. Migliaia di anime umane muoiono ogni giorno. La Legione degli Angeli Custodi si adopera incessantemente per salvaguardare la Terra dai Demoni. Ma quando Kara scopre la verità dietro i piani del Signore dei Demoni, riuscirà a tornare su Horizon sana e salva e avvertire la Legione prima che sia troppo tardi?

Uscire dalla depressione. Sentieri di luce nel buio dell'anima Apogeo Editore La luce oltre il buio Edizioni Piemme

Non bussa, la depressione. Arriva e basta, svelandosi solo quando ormai ha invaso tutto lo spazio a disposizione. Parla una lingua cruda e schietta, senza metafore né perbenismi. È la lingua della disillusione, della paura, della perdita della speranza. Dell'allucinazione, della fame, del dolore assoluto e totalizzante. È stata questa, per un lungo periodo, la lingua della protagonista. A tratti arrabbiata, a tratti violenta. Nel libro, però, c'è anche molto altro. C'è una luce che si ostina a rimanere accesa sempre, e che a tratti fende il buio con potenza letteraria. C'è una donna che si mette a nudo senza falsi pudori, costringendo il lettore a confrontarsi con se stesso e la propria intimità. C'è arguzia, c'è onestà, c'è intelligenza. C'è un'anima che ha saputo proteggersi e resistere, viva e pura. Ha aspettato che la sofferenza si spegnesse, che il peso si alleviasse; si è rialzata e, oggi, combatte ogni giorno la sua sfida con la realtà, ma ad armi pari. Mi chiedo scusa è un libro prezioso, perché per qualche verso è universale. È il racconto di una lotta silenziosa durata anni tra gli opposti che convivono in ciascuno di noi, e di come la protagonista sia riuscita a sconfiggere i suoi demoni e a riconquistare se stessa.

«Loriana Lucciarini nelle sue liriche riporta il valore della forza dell'abbandono emotivo, della emancipazione della donna dalla schiavitù della mediocrità, dalla calunnia delle folle affamate di tristezza e disegna una grammatica dell'amore e della sofferenza che si aggancia alla forza della riconoscenza verso se stessa, quella creatura amata, respinta, ma protagonista assoluta delle sue scelte. Indomita, istintuale creatura che afferra, deforma, contorce e poi riannoda la fiamma della sua intima creatività di donna votata alla vita, quella intensa che si riesce a vivere solo se si posseggono gli strumenti adeguati quelli del coraggio, della consapevolezza di sé e dell'amore per se stessi, mascherato di tormentata passione di vivere.» – dalla prefazione di Marilena Ferrante . Il percorso di rinascita, le evoluzioni di un'anima, che affronta la realtà della vita e del cambiamento con il coraggio di ricercare la propria serenità, anche a costo di fatica e dolore. Nulla è più appagante del poter abbracciare il proprio destino, dopo aver pagato personalmente ogni scelta che ha portato ad esso. Il mood della silloge si ispira alle note di "Sotto le nuvole", di Cisco.

[Copyright: 7ab3bf6dff1244de144c9eb64609e872](https://www.amazon.it/dp/B073B6DFF1)